Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA

Via Giulio Camuzzoni, 8 – 37038 Soave (VR)

GAL BALDO LESSINIA
AGENZIA DI SVILUPPO

COPIA

Deliberazione n. 42 del 06 Luglio 2020

OGGETTO:	PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&" Sottomisura 19.2: Progetto Chiave 4 "Sviluppo del Turismo sostenibile su Monte Baldo: In Turismo Sportivo" - Approvazione Bando Pubblico Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali".

In data **06 LUGLIO 2020 alle ore 17:00**, con collegamento Skype, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gal Baldo Lessinia nelle persone dei Signori:

		Ente	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	(Presidente)	Coldiretti di Verona	Priv/parti econ. e soc.	X	
Rossi Paolo	(Vice Presidente)	Unione Montana Baldo Garda	Pubblico	X	
Storti Ercole	(Consigliere)	Comune di Roncà	Pubblico	X	
Luigi Boscolo Bariga	(Consigliere)	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.		X
Frapporti Mirco	(Consigliere)	Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.	X	
Marcolini Stefano	(Consigliere)	Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella	Priv/parti econ. e soc.	X	
Alessandra Albarelli	(Consigliere)	Cassa Rurale Vallagarina	Priv/parti econ. e soc	X	
Loris Corradi	(Consigliere)	Comune di Roverè Veronese	Pubblico	X	
Alberto Sandri	(Consigliere)	ANCE Verona	Priv/parti econ. e soc		X

Presenti n.7, Assenti n. 2

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. dott.ssa Simona Rossotti**

Il **dr. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 16.07.2020 all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario f.f.

F.to dott.ssa Simona Rossotti

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL PRESIDENTE	**Il Segretario f.f.**	**Il Segretario f.f.**
F.to(dr. Ermanno Anselmi)	F.to (dott.ssa Simona Rossotti)	Dott.ssa Simona Rossotti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso

- che il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR):

- che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Art. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

- che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

- che con DGR n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- che con DGR n. 1214 del 15.09.2015 la Regione Veneto ha approvato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020 e successive integrazioni alle disposizioni tecnico operative;

- che con DGR n. 1937 del 23.12.2015 la Regione Veneto ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;

- che con DGR n. 215 del 3.3.2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche e integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;

- che con Deliberazione del CdA del Gal Baldo-Lessinia n. 21 del 12.04.2016 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale/Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";

- che con DGR n. 1547 del 10.10.2016 sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al G.A.L. "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;

- che con la delibera n. 40 del 29.11.2016 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

- che con DGR n. 1972 del 06.12.2016 è stata adottata al "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Integrazione disposizioni tecnico

operative. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013" e il relativo Allegato A) par 2.3, 2.8, 2.9;

- che in tale DGR il concreto avvio del PSL viene segnato dal Piano d'Azione, attraverso il quale gli obiettivi del PSL vengono tradotti in attività, sulla base del set di tipi intervento effettivamente programmati e attuati e che la pianificazione esecutiva delle Misure/Tipi di intervento previsti dal "*piano di azione*" avviene attraverso il *cronoprogramma annuale* dei bandi proposti dal GAL;

- che il nuovo cronoprogramma di presentazione delle proposte di bandi all'AdG e ad AVEPA per l'anno 2020 è stato approvato con delibera n. 63 del 17.12.2019;

- che con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i., sostituito con la DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018 e DGR n.1095/2018, DGR n.418/2019 e modificato con la DGR n.651 del 21.05.2019 Giunta regionale ha approvato il testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relative ai tipi d'intervento previsti dal PSR 2014-2020;

- che la sopracitata DGR n. 1972 del 06.12.2016 determina che l'attuazione di ciascuno dei *Progetti chiave* programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale e approva:

    - l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL (Quadro 5.2.2);
    - la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3);
    - i tempi indicativi di esecuzione del Progetto;
    - la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione del Progetto chiave (Quadro 5.2.3);

- che con DGR n. 2176 del 23.12.2016 sono state approvate le Linee Guida Misura, per la predisposizione dei bandi da parte della AdG e dei GAL;

- che con DGR n. 1253 del 08.08.2017 è stato aggiornato il testo delle Linee Guida Misura e integrato il quadro di riferimento con l'inserimento dei tipi di intervento 1.2.1 e Misura 16 e l'All. A al Decreto n. 15 del 22.02.2018 con il quale è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;

- il decreto n. 100 del 21.12.2018 e il decreto n. 62 del 26.08.2019 con cui il Direttore della Autorità di Gestione Direzione FEASR Parchi e Foreste ha approvato modifiche ed integrazioni alle Linee guida misura adottate e il relativo nuovo testo coordinato;

- che con Richiamo operativo n. 1/2018 del 13.02.2018 il Direttore dell'Autorità di Gestione, Direzione FEASR e Foreste ha approvato il modello di Scheda di monitoraggio finanziario aggiornato, da allegare all'atto che approva il bando per il costante monitoraggio della spesa attivata dal PSL;

Evidenziato

- che il PSL 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia individua 5 Progetti Chiave, che permettono il consolidamento e rafforzamento di specifiche opportunità di sviluppo, in riferimento a una specifica area o sistema territoriale, così identificati:
  PC01 Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: "L'Alta Via della Montagna veronese";

PC02 Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: "La Dorsale della Storia";
PC03 Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: "Il cicloturismo";
PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: "Il turismo sportivo";
PC05 Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: "Il Cammino del Bardolino";

Richiamato

- che gli obiettivi specifici dei Progetti Chiave riferiti all'Ambito d'Interesse AI2 "Turismo sostenibile" sono: **1.6** "favorire la nascita di un'offerta turistica integrata", creando coordinamento tra gli operatori del settore pubblico e tra quelli del settore privato, e, all'interno di questi, tra i diversi soggetti coinvolti, poi gli obiettivi specifici; **1.1** Sostenere la diversificazione dell'economia attraverso il miglioramento della varietà e della qualità delle strutture ricettive e le altre attività economiche collegate al turismo; **1.2** Favorire la nascita di imprese turistiche femminili e giovanili; **1.3** Migliorare la fruibilità del territorio anche dal punto di vista turistico; **1.4** Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione;

- che i Progetti Chiave sono stati individuati nel corso del percorso di costruzione partecipata del PSL 2014-2020, a seguito di una serie di incontri pubblici e incontri con i Soci del GAL, e a seguito dell'invio da parte degli interessati, sia pubblici che privati, di idee progetto e manifestazioni di interesse, come descritto nel Quadro 5.2.7 del PSL;

- che il Progetto Chiave PC04 è stato attivato con deliberazione n.43 del 22.08.2018 a cui segue il decreto di Avepa prot.13726/2019 del 25.02.2019 che approva la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità dei singoli beneficiari;

- che il PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo" riguarda i Comuni del Garda veronese e del Monte Baldo (Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Cavaion v.se, Caprino v.se, Costermano, Ferrara di M.B., Garda, Lazise, Malcesine, Rivoli V.se, S. Zeno di Montagna, Torri del Benaco) e sostiene lo sviluppo del turismo sportivo in un territorio che ha una particolare vocazione e predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere: una serie di nuove infrastrutture turistico-sportive arricchiranno il territorio del Baldo e riqualificheranno e valorizzeranno un sentiero che lo attraversa interamente, lungo il versante occidentale (il senter de mess), l'intervento dell'Unione Montana del Baldo-Garda permetterà di qualificare e uniformare la segnaletica e la cartellonistica, e realizzare materiale informativo e promozionale sul turismo sportivo coordinato e per tutto il territorio, mentre gli investimenti realizzati dai privati permetteranno di migliorare l'offerta di servizi turistici attualmente presenti sul territorio, sia dal punto di vista della quantità che della qualità;

- che la focus area interessata è la 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", e la focus area secondaria è la 2.a "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività";

Preso atto

- che gli interventi previsti dal PC04 sono così sintetizzati, in coerenza con il Quadro 5.2.3 del PSL:

Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	Formula di attuazione
PC4	Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo	7.5.1	Bando regia GAL
		7.5.1	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL

Richiamata

- la delibera n. 41 del 29.11.2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia con la quale sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – AVEPA;
- la successiva delibera n. 32 del 05.09.2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia, con la quale è stato ampliato l'elenco dei componenti supplenti della Commissione tecnica GAL – AVEPA;
- la delibera n. 03 del 08.01.2019 del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia con la quale sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – AVEPA;
- le delibere n. 26 del 17.03.2020 e n.37 del 13.05.2020 con cui il Consiglio di Amministrazione apporta ulteriori variazioni alla Commissione tecnica GAL – AVEPA;

Visti

- il Decreto di AVEPA n. 169 del 22.12.2016 che approva il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione della Misura 19 del PSR Veneto 2014-2020 e regolamenta l'iter di proposta, procedura istruttoria, gestione e approvazione dei bandi GAL all'interno dell'applicativo informatico GR GAL;
- la DGR n. 162 del 22.02.2019 che ha approvato l'adeguamento della dotazione finanziaria dei PSL dei GAL per effetto dell'assegnazione della riserva di efficacia e della premialità, e che con Decreto n.58 del 15.07.2019 viene assegnata definitivamente al GAL Baldo-Lessinia la riserva di efficacia al PSL;

Richiamato

- che, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 29 del 17.03.20 ha approvato la proposta di bando pubblico per l'intervento 6.4.2 all'interno del Progetto Chiave 04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo";
- il parere di conformità e le prescrizioni relative alla proposta di bando 25200 rilasciato dalla Commissione tecnica GAL – AVEPA con verbale n. 25 del 18.06.20;

Preso atto

- che, all'interno della Misura 19.2 e nel contesto del Progetto Chiave 04, si intende procedere all'approvazione del bando per la Misura 6.4.2 con formula operativa bando pubblico, così come previsto dal quadro 5.2.1 del PSL, attivando l'importo di 100.000,00 (centomila/00) euro;

Richiamata

- l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la

dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.09.2018;

Accertato

- che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **Di recepire** le prescrizioni della Commissione tecnica GAL – AVEPA relative alla proposta di bando 25200 previste dal verbale di conformità n. 25 del 18.06.2020.

1. **Di approvare** il bando pubblico, modificato come da prescrizioni, per l'intervento 6.4.2 all'interno del Progetto Chiave 04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo", coerentemente al Quadro 5.2.3 del PSL, che diventa pertanto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A).

2. **Di impegnare** per l'intervento un contributo pubblico complessivo di 100.000,00 (centomila/00) euro, a valere sulla Misura 19.2 del PSR 2014-2020 - Progetto Chiave 04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo".

3. **Di confermare** la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL (ambito d'interesse, obiettivi specifici, formula operativa) e al quadro di disposizioni operative del PSR, con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LGM), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e relative proposte integrative approvate, e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG).

4. **Di confermare** la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL nel proprio Piano di finanziamento al Quadro 7.1.2 e alla scheda di monitoraggio finanziario, in allegato B) alla presente deliberazione.

5. **Di inviare** il presente provvedimento alla Regione Veneto, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, – Direzione AdG FEASR e Foreste, e ad AVEPA unitamente al bando e alla scheda monitoraggio finanziario in allegato, con l'indicazione della data prevista per la pubblicazione sul BURV e l'inserimento all'interno dell'applicativo GR-GAL.

6. **Di autorizzare** gli uffici del GAL alla pubblicazione in forma di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e alla contestuale pubblicazione del testo integrale del bando pubblico sul sito internet del GAL Baldo-Lessinia www.baldolessinia.it;

7. Di confermare che la pubblicazione del bando completo dell'atto deliberativo sul sito del GAL Baldo-Lessinia e dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto verrà effettuata entro 45 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale n. 25 della Commissione tecnica GAL-Avepa del 18.06.20;

8. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it.

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

LEADER

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

Programma di Sviluppo Locale: "IN.S.I.E.M.&"

Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"

Delibera GAL n. 42 del 06.07.2020

Sottomisura: 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO PUBBLICO GAL	**REG UE 1305/2013, Art.19**

Codice misura	**6**	**Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**
Codice sottomisura	**6.4**	**Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole**
Codice tipo intervento	**6.4.2**	**Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali**
Progetto Chiave	**PC04**	**Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo**
Autorità di gestione		**Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste**
Struttura responsabile di Misura		**Direzione Agroalimentare**
Gruppo di Azione Locale		**GAL Baldo-Lessinia**

GAL BALDO LESSINIA

AGENZIA DI SVILUPPO

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'economia del territorio del GAL Baldo-Lessinia, un tempo basata prevalentemente sulla produzione agricola tradizionale, ha bisogno di diversificarsi e innovarsi.
Una delle modalità possibili è quella di dare impulso alla nascita e al consolidamento di microimprese extra-agricole.
Il tipo di intervento 6.4.2 sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.
L'ambito territoriale di applicazione del presente bando è limitato all'ambito interessato dal Progetto Chiave PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo", al fine di favorire un'integrazione tra gli interventi di qualificazione del territorio realizzati dagli enti pubblici e le iniziative private.
Il Progetto Chiave 04 riguarda l'area del Garda veronese e del Monte Baldo, e sostiene lo sviluppo del turismo sportivo in un territorio che ha una particolare vocazione e predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere. Una serie di nuove infrastrutture turistico-sportive, realizzate da realtà pubbliche facenti parte del Progetto Chiave sono volte ad arricchire il territorio del Baldo, riqualificare e valorizzare un sentiero che lo attraversa interamente, lungo il versante occidentale (il senter de mess), qualificare e uniformare la segnaletica e la cartellonistica, e realizzare materiale informativo e promozionale sul turismo sportivo.
Il percorso, adeguatamente qualificato e valorizzato e arricchito dal punto di vista informativo e culturale attraverso alcuni interventi puntuali realizzati da realtà pubbliche facenti parte del Progetto Chiave, permetterà di migliorare la fruibilità complessiva del territorio.
Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra- agricole individuate dai codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2 quali: turistiche; acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
Ai fini del presente intervento, s'intendono:
- attività extra-agricole le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.
- imprese di nuova costituzione:
- le persone fisiche che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO principale, uno dei codici previsti dall'allegato tecnico 11.2 per il quale viene richiesto il finanziamento;
- le entità titolari di partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, che effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".
Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
b.	Focus Area (secondaria) 6.a – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione".
c.	PSL - Ambito di interesse 2 - "Turismo sostenibile".
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL 1.1 "Sostenere la diversificazione dell'economia attraverso il miglioramento della varietà e della qualità delle strutture ricettive e le altre attività economiche collegate al turismo", 1.2 "Favorire la nascita di imprese turistiche femminili e giovanili".
e.	PSL – Progetto Chiave PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo".

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai Comuni di Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Cavaion v.se, Caprino v.se, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Rivoli V.se, S. Zeno di Montagna, Torri del Benaco.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Microimprese e piccole imprese.
b.	Persone fisiche.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti al momento della presentazione della domanda devono:	
a.	Non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA;
b.	Essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le microimprese e piccole imprese:	
d.	Presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE;
e.	Possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili);
Per le persone fisiche:	
f.	Non essere titolare di partita IVA.
I soggetti richiedenti non devono trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.	
I criteri di cui alle lettere a), b), d) ed e) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra-agricole individuate dai codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2 quali: 1. turistiche.
b.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.
c.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate:

a.	Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate, ricadenti all'interno del territorio interessato dal Progetto Chiave, come descritto al punto 1.3, identificato all'interno dell'Ambito Territoriale Designato del GAL.
b.	L'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole.
c.	L'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.
d.	L'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11. 2.
e.	L'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR.
f.	L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), c), d), e), f) devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).
b.	Soggetti beneficiari "persone fisiche": acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti.
Gli impegni di cui alla lettera b) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata.	

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:

- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature.

3.5. Spese ammissibili

Sono ammessi i costi sostenuti per attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

a.	Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

b.	Spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1.
c.	Acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora.
d.	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita.
e.	Acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili.
f.	Nuove costruzioni.
g.	Acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto, sono i seguenti: i. **7 (sette) mesi**, per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari a euro **100.000,00** (centomila/00).
b.	Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:

	Intervento	Zone montane	Altre zone
a.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	45%	35%
b.	Per fruire delle percentuali di contributo per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:		
	i. L'intervento deve essere realizzato in zona montana (in base alla classificazione dell'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani");		
	ii. Per le operazioni relative alla lettera c), del paragrafo 3.1: le attrezzature e i macchinari devono essere ubicati, detenuti o utilizzati prevalentemente in zona montana.		

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	**L'importo** della spesa ammissibile **non può essere inferiore a 8.000,00 (ottomila) euro nelle zone montane e a 15.000,00 (quindicimila) euro** nelle altre zone.
b.	L'importo massimo di spesa ammissibile è pari a **100.000 (centomila) euro.**

c.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "*aiuti de minimis*" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n.809/2014) si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un **punteggio minimo di 30 punti.**
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione: 6.4.2.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.1	**Punti**
1.1.1 Investimento ubicato in Area D	15
1.1.2 Investimento ubicato in Area C	10

Criterio di assegnazione
Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.
Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

Criterio di priorità 1.3	**Punti**
1.3.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	15
1.3.2 Investimento ubicato nei comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	10

1.3.3 Investimenti ubicato in zona montana	5

Criterio di assegnazione
1.3.1 L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS
1.3.2 il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011
1.3.3 il punteggio è attribuito all'investimento ubicato nelle zone montane dei comuni dell'allegato del "PSR 2014-2020" il testo "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".
Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	**Punti**
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	5
3.1.2 Soggetto richiedente donna	20

Criterio di assegnazione
3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:
- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:
- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.2	**Punti**
3.2.1 Soggetti richiedente disoccupato o inoccupato con età > a 50 anni	25

Criterio di assegnazione
Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii).
Si intende per soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii) quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.

Criterio di priorità 3.3	**Punti**
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	15

Criterio di assegnazione
Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione.

Criteri di priorità applicabili dai GAL

Criterio di priorità	**Punti**
Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico.	10

Criterio di assegnazione
Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:
A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). L'elemento di preferenza viene così valutato: - Ditta individuale: età anagrafica del titolare. - Società: età del socio amministratore più giovane.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 45 (quarantacinque) giorni** dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda di aiuto sono allegati i documenti di seguito descritti:	
a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa al criterio di priorità: - Per il criterio 3.2.1: dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa presentata al Centro per l'Impiego competente; - Criterio di priorità GAL: un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.
b.	Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall'allegato tecnico 11.1.
c.	Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.
e.	Nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano.
f.	<u>Domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici:</u> tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.
g.	<u>Domande presentate da imprese associate</u>: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda.
h.	Atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico.
i.	I documenti indicati alle lettere da b) a h) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa. Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi:	
a.	Copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
b.	Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia;
c.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA;
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto;

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) L'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, 9 tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it .

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente, Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet : http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020
Sito PSR:http://www.psrveneto.it
Portale Piave: http://www.piave.veneto.it

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo 67/c – 35131 Padova
Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

GAL Baldo-Lessinia - Via G. Camuzzoni n. 8 - 37038 Soave (VR)
Tel. 045/6780048
Email: info@baldolessinia.it
PEC: baldolessinia@pec.net
Sito internet: http://www.baldolessinia.it

11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
11.2	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente[1] a Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO		☐ Impresa di nuova costituzione: ☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa ☐ Microimprese/piccole imprese di *nuova Costituzione* [2] a. Iscrizione al Registro delle Imprese ..... Codice ATECO	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

[1] Microimprese/piccole imprese *esistenti* le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:
titolari di partita IVA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il
- finanziamento;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive, ovvero che alla pubblicazione
- del bando hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio indicando l'adempimento
- "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività".

[2] Microimprese/piccole imprese di *nuova costituzione* le entità:
titolari di partita IVA con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento; effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed \\\\\\il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

1.1. Tipo di impresa[3] (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)
Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	☐	Impresa associata	☐	Impresa collegata

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)
Periodo di riferimento [4].....

Occupati[5] (ULA[6])	☐ Fatturato euro	☐ Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa				
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA	
	Codice ATECO per il quale la persona		eventuali altri codici ATECO che la	

[3] Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

[4] Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[5] Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

[6] Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

	fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA			persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari			
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente
Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:
- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Per le attività inerenti la creazione di alberghi diffusi indicare le caratteristiche, ai sensi degli art. 24 e 25 L.R. 11/2013.
3.2 Il capitale umano a disposizione
Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing
Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti
Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.
Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A					

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		

<u>Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie</u>

6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare:

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, vengono valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

11.2.	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche

Attività 1. Turistiche

01.62.09 Attività di supporto alla produzione animale (solo per la presa in pensione e cura del bestiame)
01.62.01 Attività dei maniscalchi
10.71.1 Produzione di prodotti di panetteria freschi
47.2 Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
50.30.00 Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
55.10 Alberghi
55.20.2 Ostelli della gioventù
55.20.3 Rifugi di montagna
55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11 Ristorazione con somministrazione
56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3 Gelaterie e pasticcerie
56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01 Noleggio biciclette
77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.11 Attività delle agenzie di viaggio
79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51 Corsi e scuola di equitazione
90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9 Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

Allegato B PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 06.07.20 Delibera n.42 In allegato al bando TI 6.4.2 PC04

Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
1	1.1.1	100.000,00	114.565,00	0,00	0,00	9.049,60	-5.515,40
1	1.2.1	50.000,00	39.168,00	0,00	0,00	0,00	10.832,00
TOT M 1		**150.000,00**	**153.733,00**	**0,00**	**0,00**	**9.049,60**	**5.316,60**
3	3.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 3		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	4.1.1	400.000,00	584.905,32	0,00	0,00	1.092,30	-183.813,02
4	4.2.1	400.000,00	280.006,27	0,00	0,00	280,00	120.273,73
4	4.3.1	338.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.000,00
TOT M 4		**1.138.000,00**	**864.911,59**	**0,00**	**0,00**	**1.372,30**	**274.460,71**
6	6.4.1	750.000,00	426.725,50	0,00	0,00	6,80	323.281,30
6	6.4.2	750.000,00	1.548.526,42	0,00	0,00	33.013,67	-765.512,75
TOT M 6		**1.500.000,00**	**1.975.251,92**	**0,00**	**0,00**	**33.020,47**	**-442.231,45**
7	7.5.1	3.152.350,00	2.531.104,91	0,00	90.000,00	98.720,29	809.965,38
7	7.6.1	400.000,00	1.130.751,89	0,00	0,00	0,00	-730.751,89
TOT M 7		**3.552.350,00**	**3.661.856,80**	**0,00**	**90.000,00**	**98.720,29**	**79.213,49**
19	19.2.1.x	672.650,00	368.798,00	150.000,00	0,00	0,00	153.852,00
TOT M 19.2.1.x		**672.650,00**	**368.798,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**153.852,00**
16	16.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	16.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	16.4.1	291.914,70	69.790,00	0,00	0,00	0,00	222.124,70
16	16.5.1	250.000,00	197.070,88	0,00	0,00	0,00	52.929,12
16	16.9.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 16		**541.914,70**	**266.860,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**275.053,82**

	SM 19.2 Dotazione finanziaria DGR 1547/2016	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	Importo disponibile [7-2-3+4+5] (8)
	7.554.914,70	**7.291.412,19**	**150.000,00**	**90.000,00**	**142.162,66**	**587.565,17**
Riallocazione risorse TI 19.3.1	**241.900,00**					
Riserva di efficacia non ancora assegnata	**0,00**					
TOTALE SM 19.2 (7)	**7.796.814,70**					

1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1547/2016

2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)

3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa

4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA

5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Ave

6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento

7) Dotazione finanziaria complessivamente disponibile (SM 19.2)

8) Importo complessivo disponibile (SM 19.2) che il GAL può ancora mettere a bando